



Il calendario Pirelli 2022, interamente dedicato al tema della musica, è realizzato con gli scatti prodotti dalla rock star Bryan Adams ed è stampato dal Gruppo Rotolito.



Progetti Il calendario di carta ai tempi del Metaverso



Da quelli che regalano i supermercati con la spesa di Natale e di Capodanno o le banche e le compagnie di assicurazione per fine anno fino ai calendari popolari come quello di Frate Indovino o dal fascino glamour come il Calendario Pirelli... Per non dimenticare le vere e proprie creazioni artistiche prodotte dalle aziende di stampa come regalo per i propri clienti e insieme campionario e catalogo dei propri virtuosismi. Il calendario di carta non solo è vivo ma a quanto pare si difende benissimo. Se non sono più i tempi delle tirature milionarie di venti e trent'anni fa e i barbieri hanno perso la tradizione del dono del calendarietto plastificato e profumato da tenere nei portafogli – ve lo ricordate? – chi aveva profetizzato la scomparsa dei calendari stampati, così come delle agende – per essere sostituiti dal mondo digitale e dai giorni e gli appuntamenti scanditi dall'Outlook dello smartphone, del tablet o del pc – si è proprio sbagliato.

di Achille Perego



Una ripresa in grande stile

Come ricordava un paio d'anni fa Emanuele Bandecchi, sales e marketing director del gruppo Rotolito, nell'inchiesta dedicata da Il Poligrafico al mondo delle agende, questo mercato – in tutte le sue versioni: day-week, da scrivania o tascabili, in cartoncino, gomma, pelle – è

Se ci sono universi in cui tutto si smaterializza per acquistare dimensioni virtuali, d'altra parte c'è il mondo reale i cui abitanti sono ancora fortemente attratti da un modo ancestrale di misurare il tempo, il calendario stampato...

diventato più di nicchia e avrebbe visto negli anni una costante riduzione dei volumi. Ma non ci aspettavamo che addirittura si passasse dall'interruzione del ridimensionamento a segnali di ripresa, nel B2B, tra le imprese del mercato retail che hanno in parte compensato le minori commesse da parte di banche e assicurazioni. E nel mondo consumer a partire dalla fascia medio-alta (per reddito ed età) di consumatori che, pur non rinunciando alle nuove tecnologie, continuano ad apprezzare l'appuntamento annotato su un notebook, un organizer o un planning magari con una penna stilografica.

I numeri parlano di crescita

Che il mercato dei calendari, dal classico olandese da parete a quelli a muro dall'ambizione artistica per passare ai calendari da tavolo, a fogli o a triangolo, con o senza spirale, goda ancora di un'ottima salute lo confermano i numeri. Secondo le elaborazioni del Centro Studi Assografici su Istat l'export è passato dai 14,48 milioni di euro del 2010 al minimo di 11,89 del 2015 per risalire a 14,14 milioni nel 2020. L'import dai 3,62 milioni del 2010 ha avuto un massimo di 5,78 nel 2013 per poi ridiscendere fino a 3,73 milioni del 2017 e risalire a 4,576 nel 2020. Infine, la produzione di calendari stampati di ogni genere, compresi i blocchi di calendari da sfogliare, è passata dai 74,357 milioni di euro del 2010 al minimo di 37,9 milioni di euro del 2017, per poi registrare un boom di 67 milioni nel 2018 e attestarsi a 51 milioni di euro nel 2020, l'anno peggiore della pandemia.

Lo stato di salute più che buono, quindi, per i calendari è confermato anche da Marco Baldo alla guida della Baldo srl, distributore in esclusiva dei marchi retail del gruppo bergamasco Boost. Del resto, spiega Baldo, il calendario rimane un oggetto apprezzato sia a casa sia in ufficio o nelle fabbriche, di più veloce e facile consultazione rispetto a quelli digitali, messo sulla scrivania (con l'aumento di richieste per i calendari a triangolo) o appeso al muro. E con prezzi popolari se si pensa che si parte da prodotti mass market da 50 centesimi a 1 euro per salire a 20-30 e anche oltre per quelli fotografici,

Intervista a Emanuele Bandecchi

Come vede, oggi, il mercato dei calendari? È vero che c'è stato un ritorno al calendario di carta nell'era del digitale?

“Per quanto ci riguarda – risponde il sales e marketing director del gruppo Rotolito – non abbiamo mai constatato una flessione del calendario, un oggetto sicuramente dal fascino “vintage” che può essere però utilizzato sia come strumento di lavoro e di organizzazione sia come elemento di arredo per case e uffici”.

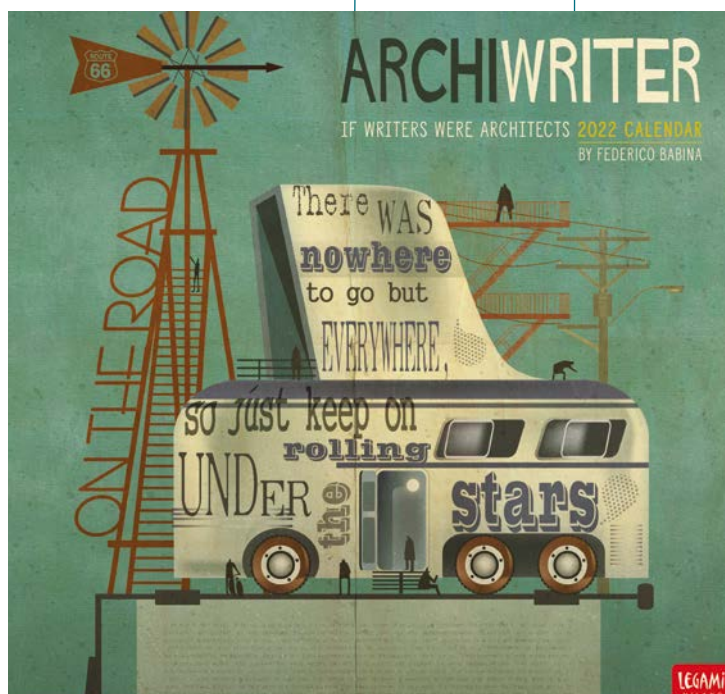
Quali sono, in base anche alla vostra clientela, i suoi utilizzi maggiori: aziende, oggetto quasi d'arte, negozi, usi familiari, ufficio?

Sono diversi i clienti che ci consultano per la stampa dei loro calendari: spaziato dalle catene della grande distribuzione organizzata, che creano un prodotto “mass market” ma in tirature importanti, passando dalle aziende che lo realizzano come strumento promozionale per i loro clienti B2B, finendo per le eccellenze di nicchia che vengono realizzate in Nava. Per questi ultimi, sicuramente intervengono carte particolari e nobilitazioni in grado di creare, mese dopo mese, un effetto “wow” che lo rende piacevole da sfogliare.

Il calendario più celebre?

Senza dubbio il famoso Calendario Pirelli che abbiamo avuto modo di realizzare anche quest'anno: per l'occasione abbiamo avuto ospite una rockstar d'eccezione, il mitico Bryan Adams! La scorsa estate Bryan è stato scelto per scattare la 48esima pubblicazione del Calendario Pirelli. L'edizione 2022 è declinata secondo il tema “On the road”, e ritrae talenti del mondo della musica che Bryan ha riunito in un viaggio attraverso nazionalità, generi musicali, età e percorsi di carriera molto diversi. Il cantante e fotografo ci ha quindi onorati della sua presenza agli avviamenti stampa, rendendo felici con autografi e “selfie” i tanti fan che lo attendevano in trepidazione.





Alcuni esempi di calendari da muro e da tavolo, in diversi stili e formati, realizzati da Legami.

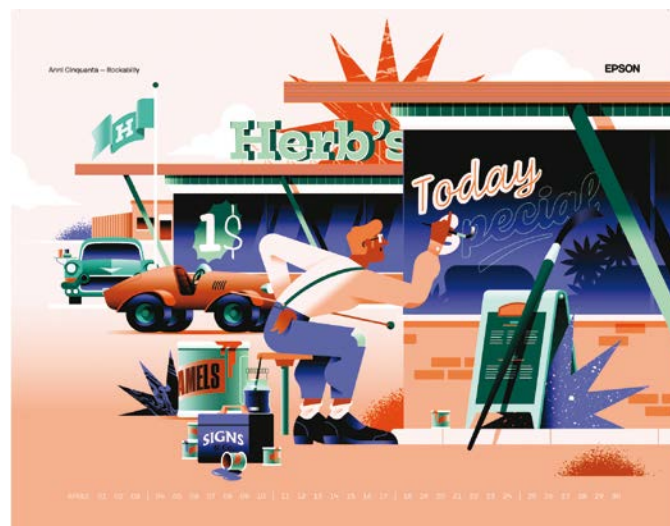


Prodotto in edizione limitata e numerata, il calendario Epson 2022 è firmato dall'illustratore Marco Goran Romano.

artistici e illustrati. Non a caso agende e calendari rappresentano per esempio ancora una delle voci più importanti dei ricavi di Legami Milano, l'azienda fondata nel 2003 da Alberto Fassi, attuale amministratore delegato, diventata un marchio riconosciuto per una gamma di prodotti che riguardano stationery, giochi vintage, accessori moda, device tecnologici, prodotti beauty e, appunto, agende e calendari. Legami presenta nella sua linea quattro formati di calendari da muro e da tavolo rivisitati e rinnovati ogni anno, compresi quelli del 2022.

Dalle grandi tirature alla personalizzazione

Del resto dagli store delle catene editoriali alle librerie, dalle cartolerie alla Gdo, il calendario non manca in vetrina e sugli scaffali. "E, a prezzi contenuti – aggiunge Baldo, – può essere acquistato da tutti". Oppure lo si riceve in omaggio, con una diffusione spinta anche dall'e-commerce (a partire dal gigante Amazon). Il mercato del B2B ha visto in parte compensata la discesa degli ordini del mondo finanziario con quelle delle imprese di beni di consumo che puntano a prodotti brandizzati e personalizzati. Con l'utilizzo di carte naturali, riciclate o patinate e una sempre maggiore attenzione a carte e cartoncini (Fedrigoni, Fabriano, Favini, Cordenons) certificate ed ecologiche. Con la crescita, per il mondo dei rotativisti, delle centinaia di migliaia di copie dei calendari per la Gdo o di calendari che tirano ancora più di un milione di copie come quello di Frate Indovino o dell'Arma dei Carabinieri. Se i principali stampatori italiani si aggiudicano, in una sorta di rotazione, di anno in anno, i calendari più "in" o dalle maxi tirature stampate in roto rispetto alla classica piana per i calendari d'autore e alla stampa digitale per le piccole tirature, anche in questo settore è cresciuta la presenza dell'online printing, da Pixartprinting a PressUp fino a Sprint24, che rendono possibile scegliere



Il calendario 2022 di Lazzati Industria Grafica celebra i 220 anni dell'azienda.

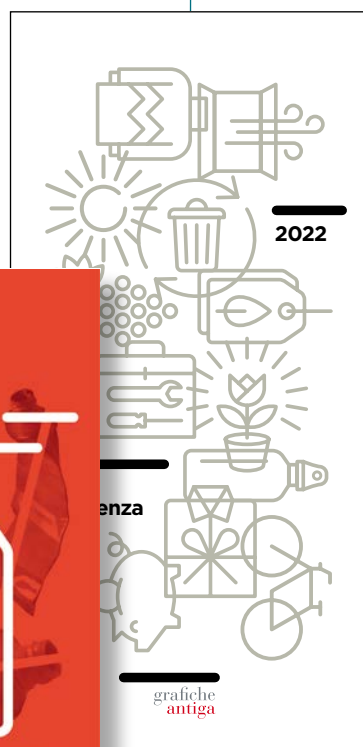
tra un'ampia gamma di calendari, tutti personalizzabili con foto e grafiche scelte dall'utente e consegnati in poche ore: olandesi, poster, da tavolo, con spirale o punto metallico. Persino nobilitati. E si può ordinare solo il quantitativo che serve per l'ufficio o da regalare a un gruppo selezionato di clienti, ed eventualmente fare una ristampa successiva. Con un crescente successo per i calendari da tavolo. Che, spiega sempre Baldo, "sono pratici, occupano poco spazio e permettono alle aziende di rendere il messaggio visibile tutto l'anno, perché stampato sul supporto. Lo stesso vale per i calendari da parete personalizzati sulla testata".

Calendari d'autore

A muro sono anche i calendari in limited edition realizzati alle aziende grafiche e anche dai produttori di tecnologia. Come Epson con il calendario 2022 "Heritage, sedimenti nel tempo" firmato da Marco Goran Romano: dodici illustrazioni che descrivono un viaggio nel tempo lungo i decenni passati, attraverso professioni e mestieri che sono diventati parte della memoria collettiva. Realizzate interamente in digitale utilizzando tecniche di disegno vettoriale, le immagini di Marco Goran Romano, spiega Massimo Pizzocri, ad di Epson Italia, "esprimono una straordinaria vitalità cromatica che la stampante inkjet SureColor SC-P7500 ha saputo restituire appieno grazie allo spazio colore che è in grado di riprodurre, il più ampio della categoria con una copertura Pantone al 99%, grazie all'impiego degli inchiostri Epson UltraChrome Pro12 K3 e all'utilizzo simultaneo di entrambi gli inchiostri neri e alla presenza di arancione, verde e viola, per un'eccezionale accuratezza dei colori".

Stampe di pregio e nobilitazioni

Speciale è anche il calendario di Lazzati Industria Grafica di Casorate Sempione (VA) che nel 2022 celebra i suoi 220 anni di storia. "Un calendario – sottolinea il Ceo dell'azienda, Laura Salmini – distribuito ai clienti in circa 1.200 copie e che ogni anno veicola messaggi attuali come l'eco-sostenibilità nell'edizione 2020 e la riscoperta dei valori umani nel 2021". Quest'anno, proprio perché l'azienda festeggia un importante anniversario, ha sviluppato nelle tavole dedicate ai 12 mesi il tema dei nuovi inizi. Ognuna, finemente nobilitata con una tecnica diversa, invita a osare, iniziare, accettare nuove sfide, lanciarsi in nuove scoperte e progetti. Un modo elegante e originale per raccontare la lunga storia di una "tipografia" che nasce nell'epoca di Napoleone e arriva ai primi



Il Calendario Grafiche Antiga 2022 si fa portavoce e strumento di un messaggio di responsabilità sociale e ambientale.

La produzione di calendari stampati è passata dai 74,357 milioni di euro del 2010 al minimo di 37,9 milioni di euro del 2017, per poi registrare un boom di 67 milioni nel 2018 e attestarsi a 51 milioni nel 2020, l'anno peggiore della pandemia.



Un argomento leggero e universale come la musica è il tema del calendario 2022 di Arti Grafiche Alpine.

viaggi su Marte. “Per il terzo anno consecutivo – aggiunge Salmini – abbiamo coinvolto diversi partner come Gruppo Cordenons per la fornitura della carta e Luxoro per effetti a caldo e cliché, riconfermando la collaborazione con MO-GA per art direction e copy”.

Il calendario 2022 di Grafiche Antiga di Crocetta del Montello (TV), dopo l’edizione tipografica del 2021 nell’originale versione da tavolo, propone un’edizione più grafica da muro. Come descrive Michela Antiga, “è realizzato in partnership con Fedrigoni, ed è stampato in formato finito 33x68 cm, composto da 13 fogli stampati su carta Arena Eco 50 EW Smooth certificata FSC da 140 gr. Il tutto raccolto e spiralato con spirale acciaio sul lato 33 cm e con materiale certificato FSC, ispirato al tema della sostenibilità”.

Sempre ricchissimo di lavorazioni speciali e caratterizzato da una ricerca dei materiali anche il calendario di AGA, Arti Grafiche Alpine, azienda grafica di Busto Arsizio (VA), per cui questo lavoro di fine anno diventa uno potente strumento di marketing da distribuire a clienti e prospect. Dedicato alle grandi invenzioni e ai relativi inventori della storia quello del 2019, per il 2020 l’art director ha pensato di celebrare, invece, i grandi condottieri, collaborando con fornitori di materiali di eccellenza come Cordenons per la fornitura di carte speciali. Il 2022 accoglie come tema quello degli strumenti musicali per esprimere i virtuosismi che la stampa di alta gamma è in grado di offrire.

La tecnica a servizio della creatività

Appuntamento ormai immancabile per gli amanti del design e delle arti grafiche, il calendario realizzato dalla veronese Grafical con la direzione artistica e il design



di Advision, propone un nuovo concept che celebra le cose più semplici. Quelle che se si osservano abbastanza a lungo non restano mai solo quello che sembrano. Come ogni anno, spiega la responsabile marketing e comunicazione di Grafical, Anna Lonardi, “la tecnica si mette al servizio della creatività per intraprendere un viaggio attraverso 12 pagine stampate e nobilitate, in cui l’oggetto che può sembrare più insignificante diventa fondamentale”. Se in passato i calendari Grafical hanno cercato l’interazione “oltre la carta” attraverso QR code, il 2022 porta il ritorno “all’analogico” e a una dimensione manuale e artigianale interpretata da un ventaglio di tecniche di stampa e nobilitazioni che interagiscono con carte creative bianche, tinte in pasta, metallizzate o perlescenti firmate Fedrigoni, Arjowiggins e Garda. Ma anche impiegando supporti speciali come il pvc trasparente, che consente di creare sovrapposizioni e giochi visivi o la carta autoadesiva effetto legno.

Un altro storico calendario, che compie 25 anni, è quello di Fantigrafica di Cremona: tradizionalmente legato al territorio, celebra la città e i suoi dintorni con gli scatti fotografici di Mino Boiocchi. Come di consueto stampato su carta Natural Evolution di Cordenons in 16 tavole nel formato 50x70 cm, “sarà presentato e venduto durante la serata di gala di fine gennaio al Teatro Ponchielli. Il ricavato sarà devoluto ad Anpas e all’Associazione Giorgio Conti”, ricorda Palmiro Fanti, titolare dell’azienda.

Le cose semplici di ogni giorno, se osservate con attenzione rivelano sorprese interessanti. Volete scoprirle? Sfogliate il calendario 2021 di Grafical.